

CIRCOLARE N. 4/2020

30 marzo 2020

Sommario:

- 1- **Bonus Inps 600 euro – a chi spetta e come richiederlo**
- 2- **Bonus 600 euro Fondo per il reddito di ultima istanza – a chi spetta e come richiederlo**

Bonus Inps 600 Euro - a chi spetta e come richiederlo

Per autonomi e partite IVA dal 1° aprile sarà possibile richiedere il bonus di 600 euro (al momento detto bonus si riferisce soltanto al mese di marzo 2020)

Chi beneficia del bonus

LIBERI PROFESSIONISTI	Con partita IVA attiva dal 23 febbraio 2020 – Iscritti alla gestione separata INPS
COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI	Che abbiano un rapporto attivo dal 23 febbraio 2020 e siano iscritti alla gestione separata INPS. Questi lavoratori non devono avere un trattamento pensionistico diretto o altre forme di previdenza obbligatoria. Il bonus non concorre alla formazione del reddito e non è cumulabile con altre indennità.
LAVORATORI AUTONOMI ARTIGIANI E COMMERCIANTI	Iscritti alla gestione INPS Artigiani o Commercianti
LAVORATORI DIPENDENTI STAGIONALI	Settore turismo e stabilimenti termali il cui rapporto è cessato non volontariamente dal 1° gennaio 2019 al 17 marzo 2020
OPERAI AGRICOLI A TEMPO DETERMINATO	Con almeno 50 giornate di lavoro agricolo dipendente nel 2020
LAVORATORI DELLO SPETTACOLO	Iscritti al Fondo pensione spettacolo
AGENTI DI COMMERCIO	(chiarimento dell'ultima ora da parte del MEF) iscritti alla gestione commercianti INPS ed iscritti anche all'ENASARCO

SOCI DI SNC E SRL	si tratti di soci iscritti alla gestione INPS commercianti ed artigiani; sono al momento esclusi gli iscritti alla gestione separata INPS.
-------------------	--

Come fare a richiedere il bonus

Per la particolarità della richiesta lo studio non può sostituirsi ai singoli interessati ma può soltanto aiutarli a gestire questa attività.

Le categorie sopra elencate potranno richiedere il bonus di 600 euro esclusivamente in modalità telematica. Dal 1° aprile sarà sufficiente andare sul sito dell'INPS ed accedere su MYINPS.

Di seguito le modalità per accedere a MYINPS:

PER CHI POSSIEDE LE CREDENZIALI INPS	PER CHI NON POSSIEDE LE CREDENZIALI INPS
PIN dispositivo rilasciato dall'INPS	<p>è possibile attivare un pin semplificato composto dalle prime 8 cifre inviato per cellulare o via e mail.</p> <p>come fare per richiederlo?</p> <p>A) tramite il Contact Center telefono fisso 803164 cellulare 06 164164</p> <p>B) sito inps www.inps.it – utilizzando il servizio richiesta pin.</p> <p>Se non si riceve la prima parte del pin entro 12 ore chiamare il Contact Center</p>
SPID di livello 2 o superiore	
Carta d'identità elettronica 3.0	
Carta Nazionale dei Servizi CNS (Smart Card)	

Bonus 600 euro Fondo per il reddito di ultima istanza - a chi spetta e come richiederlo

Per gli esclusi dal bonus INPS di 600 euro resta il cosiddetto reddito di ultima istanza, che andrà comunque richiesto alle casse di previdenza private, alle quali – con il Dm Lavoro-Economia firmato sabato 28 marzo – sono stati riservati 200 dei 300 milioni disponibili.

Una somma che basterà a coprire circa 330mila domande, per un importo di 600 euro mensili, e che sarà assegnata in base a limiti di reddito.

Chi beneficia del bonus

I beneficiari del bonus sono i professionisti/lavoratori autonomi iscritti alle Casse di Previdenza private.

L'avvio della procedura è stato fissato per giorno 1° aprile 2020 (le domande andranno presentate dal 1° al 30 aprile). Le modalità di richiesta saranno esplicitate dalle singole casse di previdenza, che si occuperanno anche di controllare che sussistano, per ciascun richiedente, i requisiti necessari, e di erogare le somme riconosciute. **Anche per questa tipologia di pratica lo studio invita i Clienti a proseguire autonomamente seppur assicurando la dovuta assistenza.**

IMPORTANTE. L'erogazione del bonus, fino ad esaurimento delle risorse, avverrà secondo l'ordine cronologico della presentazione ed accettazione della richiesta.

Requisiti reddituali per la richiesta del bonus di 600 euro

I professionisti non devono avere percepito nell'anno d'imposta 2018 un reddito complessivo:

- A) Non superiore a 35.000 euro, se l'attività sia stata limitata dai provvedimenti restrittivi emanati;
- B) Tra 35.000 euro e 50.000 euro per cessazione dell'attività o per riduzione o sospensione dell'attività lavorativa (a tal fine occorre una comprovata riduzione del 33% del reddito del primo trimestre 2020 rispetto al primo trimestre 2019).

Il professionista dovrà essere in regola con gli obblighi contributivi dell'anno 2019. Si informa infine che l'indennità non concorre alla formazione del reddito imponibile.

Lo studio resta come sempre a completa disposizione e ricorda che è aperto seguendo il normale orario di lavoro.

Lì, 30 marzo 2020

I Professionisti dello Studio